

**ROTARY INTERNATIONAL**  
*Service Above Self - He profits most who serves best -*

**2060 Distretto Italia**



**TREVISO TERRAGLIO**

**Bollettino 57**  
**Marzo -**  
**Giugno 2016**



*Rotary Club Treviso Terraglio - Distretto 2060*





## IN QUESTO NUMERO

### Eventi particolari

14/5/2016	Assemblea Distrettuale	6
18/06/2016	Congresso	9

### Dalle commissioni:

#### **Amministrazione**

#### **Effettivo**

Perdite e Nuovi soci	13
----------------------	----

#### **Progetti**

#### **Giovani**

### Le attività di Club

8/3/2016	Premio "Donna nelle Professioni"	26
22/3/2016	Visita alla mostra "El Greco"	35
05-17/4/2016	Incontro con RC Pullach-Isartal	39
19/4/2016	Conviviale, nuovo socio	54
17/5/2016	Conviviale solo soci, relatore Sforza	58
31/5/2016	il mio Camino de Santiago, GB Ferrari	62
14/06/2016	Un viaggio in Giappone, Antonio Pitter	70
28/06/2016	Passaggio del martello, Abbiati-Sforza	77

### Varie

8/3/2016	Convegno Antiviolenza di Genere	88
9-10/4/2016	Rotary Day	90
19/5/2016	Concerto per i bambini del Nepal	92
11/06/2016	Bike & Monti Pallidi	94

Responsabile: GB Ferrari  
Foto e testi: vari autori  
Visibile nella pagina del nostro club sul sito:  
<http://www.rotary2060.it>



## ANNO ROTARIANO 2015-2016 BOLLETTINO QUADRIMESTRALE DEL ROTARY CLUB TREVISO TERRAGLIO (Anno di fondazione 1993)

**Numero 57 (Marzo - Giugno 2016)**



***Governatore***  
**Giuliano Cecovini**  
**(RC Trieste Nord)**

***Presidente***  
***Internazionale***  
**K.R. Ravindran**  
**(RC Sri Lanka)**



***Assistente***  
**Sergio Zanellato**  
**(RC Montebelluna)**



***Rotary Club Treviso Terraglio***  
**[www.rotary2060.it/club](http://www.rotary2060.it/club)**  
**riunioni: martedì**  
**ore 20 (conviviali), 19 (caminetti)**

***Sede riunioni***  
**Hotel Villa Braida**

Via Bonisiolo 16/b 31021 Mogliano V. (TV)  
T.041 457222 F.041 457033  
e-mail: [info@villabraidait](mailto:info@villabraidait)



## CONSIGLIO DIRETTIVO

**Presidente:** Giovanni Abbiati  
**Vice presidente:** Fabio Sforza  
**Vice presidente emerito:** Arcibaldo Bonaventura  
**Past Presidente:** Alessandro Tonolo  
**Presidente Eletto:** Fabio Sforza  
**Prefetto:** Ezio Dal Molin  
**Tesoriere:** Angelica Montagner  
**Segretario:** Antonio Di Bartolomeo  
**Consiglieri:** GB Ferrari, Stefano Milani, Michele Pedoja, Giorgio Pellegrino, Paola Pelliccioli, Fabio Sforza, Eliseo Tosato  
**Segreteria:** Laura Serchiani, via Veronese 4,  
 31100 Treviso; tel/fax: 0422/545264;  
 GSM: 348 0437010; [rotarytvterraglio@libero.it](mailto:rotarytvterraglio@libero.it)

## COMMISSIONI

### AMMINISTRAZIONE DEL CLUB

GB Ferrari (Presidente), Dal Molin, Di Bartolomeo, Montagner, Tosato, Zecchinato

### EFFETTIVO

Tosato (Presidente), Pedoja, Trevi G

### PROGETTI

Pelliccioli (Presidente), Fiorini, Milani

### GIOVANI

Tonolo (Presidente), Milani, Di Bartolomeo, Montagner

### FONDAZIONE ROTARY

Pellegrino (Presidente), Ferrari GB

### PUBBLICHE RELAZIONI

Pedoja (Presidente), Pellegrino, Pelliccioli, Pitter

## INCARICHI DISTRETTUALI

- Ezio Lanteri: PDG e presidente commissione distrettuale Effettivo ed Espansione
- Fabio Sforza membro commissione distrettuale Emergenza Lavoro - Rotary per il Lavoro
- Andrea Burlini membro commissione distrettuale Immagine del Rotary - Comunicazione - Media



## EVENTI PARTICOLARI

### **ASSEMBLEA di formazione distrettuale** (BHR, 14 Maggio 2016)

Dopo i rituali indirizzi di saluto il **governatore incoming Alberto Palmieri** ha esordito auspicando l'aggregazione tra club vicini e poi ha citato i punti focali della sua annata che qui si riportano in una sintesi super-sintetica

1. EFFETTIVO in 3 punti
    - mantenimento dell'effettivo; se esistono problemi, contrasti ricorrere alla sospensione temporanea
    - aumento dell'effettivo: almeno 1 socio all'anno, incoraggiare i giovani, non cercare solo le eccellenze (che poi sono anche troppo impegnati)
    - inserimento delle donne (5 club ancora senza)
  2. Aiutare la ROTARY FOUNDATION e la ONLUS Distrettuale
  3. Evitare nei service di distribuire fondi a gocce, una qua e una là. Service in comune. Allo studio anche una cooperazione tra Distretti.
  4. Attenzione ai 4 tradizionali service distrettuali: Albarella, Ancarano, parchi del sorriso, Auronzo
- Cercare proposte per il service "Rotary per il lavoro"  
 Invitati tutti i club a partecipare al concerto per il Nepal (19 Maggio)  
 Nel Distretto creata la figura dell'addetto stampa e in autunno ci sarà un forum sulla comunicazione.

Ha fatto quindi seguito una interessante relazione del **Prof. Fulvio Longato** sul tema "Capitale relazionale nell'impegno civile". Questa la trascrizione delle prime due videate (chi fosse interessato alle altre 18 può richiederle al curatore di questo Bollettino)

#### *Capitale sociale*

- *Insieme di norme e relazioni sodali, incorporate nella struttura sociale di un gruppo, di un'organizzazione, che consentono alle persone di coordinare le proprie azioni per raggiungere gli scopi desiderati (D. NARAYAN, Bond and Bridges: Social Capital and Poverty, 1999)*
- *Insieme delle relazioni che si instaurano tra gruppi di persone con la caratteristica di aumentare il grado di fiducia reciproca e di favorire l'azione collettiva per un fine condiviso (P. SACCO - S. ZAMAGWI, Teoria economica e relazioni interpersonali, 2006)*



*Capitale relazionale*

*Asset intangibile costituito dal patrimonio di relazioni » diverso tasso di reciprocità instaurati da un'organizzazione al suo Interno e con stakeholder esterni.*

**EQUILIBRIO tra capitale relazionale di tipo:**

- *Bonding (vincolo): rete di relazioni fiduciarie tra persone all'interno di un gruppo sociale caratterizzato da omogeneità di valori e interessi (famiglia, associazione, piccole e medie comunità). Sostegni fiduciarci di corto raggio, a beneficio principalmente dei componenti il gruppo*
- *Bridging (fare ponti): reti di relazioni fiduciarie tra appartenenti a gruppi eterogenei che permettono il contatto tra ambienti socio-economici e culturali diversi. Fiducia generalizzata che agevola la stipulazione di contratti nelle economie di mercato*
- *Linking/Connective (collegare): rete di relazioni tra organizzazioni della società civile (associazioni, ONG...), imprese, istituzioni economiche, istituzioni politiche e amministrative. Sussidiarietà circolare: interazione tra sfera politico-istituzionale, business community e sfera della società civile.*

Per Rotaract e Interact hanno parlato i rispettivi RD, Nicolò Dal Bo e Silvia Agusson.

Roberto Naldini ha ricordato i progetti sociali del Distretto. Dopo la pausa caffè sono stati presentati i numerosi ragazzi dello scambio giovani che sono ospiti in varie località del Distretto (c'erano anche i nostri Curtis e Tatiana).



Quindi brevi interventi di Cesare Benedetti (Rotary Foundation), Alessandro Mioni (Rotary Onlus), Alberto Cristanelli (Comitato



Interpaese ai quali ha fatto seguito l'intervento del dottor **Massimo Dal Bianco** che ha parlato del "**Service Distrettuale Sierra Leone**": ha descritto il progetto nelle sue componenti che noi ben conosciamo e ha elencato gli attori in campo:

- ENGIM NGO, Ente Nazionale Giuseppini Murialdo,
- AROUND US, onlus della quale Dal Bianco è presidente,
- Rotary Distretto 2060,
- Club del Distretto 2060

Ha ipotizzato un costo globale di 105.000 Dollari dei quali 65.000 per equipaggiamenti, forniture e costi di servizio a carico del Rotary mentre i lavori edili e correlati sono a carico di Around Us.

Per la gestione del service è stato indicato il Treviso Terraglio come club capofila, con il patrocinio del Distretto e la partecipazione dei club del Distretto che vorranno partecipare. Ulteriori brevissimi interventi: Mirco Cauz (Service Wine to Water), RC Cadore e c (Fellowship sciatori incontro a Cortina), tesoriere (Bilancio di previsione).

Il Governatore Eletto Palmieri ha concluso presentando la squadra distrettuale.

Per la cronaca fanno parte della squadra i nostri: PDG Ezio Lanteri (presidente commissione Effettivo e Espansione e componente Comitato Esecutivo di "Rotary per il lavoro"), Fabio Sforza (Commissione Rotary per il lavoro), Andrea Burlini (Media e relazioni esterne, eventi), GB Ferrari (Promozione relazioni con altri club service).

Sempre per la cronaca, del nostro club erano presenti: Stefano M e il sottoscritto GB. Un po' pochini! o sbaglio?





## CONGRESSO DISTRETTUALE

(DoubleTree by Hilton, 18 Giugno 2016)

Il Congresso si è aperto con il **saluto alle Bandiere** solennemente accompagnato dal **Gruppo Corale "Gioventù in Cantata"**, diretto dalla Prof.ssa Cinzia Zanon, che ha intonato gli Inni del cerimoniale.



Numerosi gli indirizzi di saluto, cominciando dal nostro **Fabio Sforza** (che ha sostituito Giovanni bloccato a Malta dallo sciopero nel trasporto aereo) come portavoce del Club *competente per territorio* (qualunque cosa questa definizione voglia dire) e concludendo con il sindaco di Mogliano d.ssa **Carola Arena**.



Il Governatore uscente **Giuliano Cecovini** ha ripercorso le attività dell'annata soffermandosi sull'essenziale in modo da rispettare al minuto il tempo previsto.

Il **prof Ignazio Musu** ha offerto una bella relazione dal titolo "Quale economia per un futuro migliore: prospettive dell'economia internazionale e europea": concetti abbastanza complessi ma presentati come solo un buon insegnante sa fare.



Il giornalista **Ferruccio De Bortoli** ha parlato di "Riforme italiane e rilancio degli investimenti": uditorio molto attento, ma mi pare che le argomentazioni siano state abbastanza semplici.

L'intervento del **Cardinale Beniamino Stella** (Prefetto della Congregazione per il Clero) è stato alquanto noioso, non solo per i concetti espressi, ma anche per la monotonia di una relazione letta senza grande entusiasmo. Per la cronaca il titolo dell'intervento era piuttosto accattivante: "La conversione ecologica: una sfida etica e spirituale; riflessione sull'Enciclica *Laudato si*."





**Gli adempimenti istituzionali**

si sono aperti con una relazione del **PDG Perolo** sulle ultime decisioni del Consiglio di Legislazione che ha introdotto importanti modifiche allo Statuto tipo del Club rotariano, ma esistono piccole divergenze di interpretazione su alcuni punti tra i quali il tema del numero di conviviali mensili: è stato chiesto di non far riferimento, al momento, al testo inglese disponibile on-line ma di attendere la pubblicazione del Manuale di Procedura che dovrebbe essere pubblicato a Ottobre.



**Fabio Sforza, spalleggiato da PDG Ezio Lanteri**, ha presentato per l'approvazione il bilancio consuntivo dell'anno 2014-2015.

Le presentazioni dei RD Rotaract (Nicolò Dal Bo) e Interact (Francesco Daniele), del DGE Alberto Palmieri hanno preceduto il **passaggio del (pesante) collare.**



Dopo il *light lunch* il gruppo teatrale per il dialetto ha presentato "Amor non xe brodo de fasoli", ascoltato con simpatia dai pochi rotariani "superstiti".

Presenti fino alla fine: Ezio Lanteri con Sandra, Fabio Sforza, Antonio Pitter, Roberto Altoviti e il sottoscritto GB

Per la cronaca il Congresso si era aperto il pomeriggio precedente, ma non abbiamo trovato nessun nostro ascoltatore.





## NOTIZIE DALLE COMMISSIONI

### AMMINISTRAZIONE

#### Notizie dal Consiglio

- Prosegue il lavoro preparatorio del service Sierra Leone (farmacia galenica)
- Il defibrillatore già acquistato da tempo sarà consegnato all'Istituto Stefanini di Treviso;
- Confermati 100\$ per socio alla Rotary Foundation;
- Confermati 50 kit scolastici (comprendenti anche buoni pasto) da consegnare attraverso sindaco di Mogliano;

### EFFETTIVO

#### PERDITE

Da: **Marampon Massimo**

Inviato: lunedì 18 aprile 2016 09:19A

Carissima Laura e carissimi Amici Rotariani, è arrivato per me il momento di salutarvi in quanto ho preso la decisione, alquanto sofferta e ponderata, di ritirarmi dal Club.

Nel mio piccolo devo dire che è stata un'esperienza positiva, sia la vostra conoscenza, sia gli eventi a cui ho potuto partecipare.

Ringrazio di cuore tutti voi per ciò che mi avete dato e chissà mai se un giorno avremmo l'occasione di rincontrarci.

Un caro saluto a tutti.

Massimo Marampon

Caro Massimo, noi ti aspettiamo

Pochi giorni dopo anche **Alessandro Tonolo** ha presentato le sue dimissioni per motivi strettamente personali e lasciando capire che, superate certe difficoltà, sarebbe ben felice di rientrare nel Club. Considerato che Alessandro è stato per anni un socio estremamente attivo il Consiglio ha ritenuto inaccettabile la sua scomparsa dall'Annuario e pertanto ha deciso all'unanimità di nominarlo **SOCIO ONORARIO**: "quale segno di apprezzamento per la sua opera efficace e generosa. Per tanti anni socio attivo del nostro Club ha contribuito in modo determinante alla riuscita di numerose attività. Estremamente sensibile alla vita dei giovani ha fornito un decisivo impulso alla creazione e sostegno di Rotaract e Interact. Abbandonando il ruolo di socio attivo per motivi personali è, e sarà sempre, un Rotariano nell'anima."

Va da sé che resterà Onorario fino al suo rientro.



## NUOVI SOCI



Presentato da Giorgio Trevi un **nuovo socio** che in realtà è un ex che ritorna dopo essere stato tra i soci fondatori e aver lasciato il Club perchè trasferito lontano da Treviso. Questa la simpatica biografia vista da lui medesimo, **Maurizio PICCIN**.



*Nasco a Mestre nel 1948 e ci vivo fino a 13 anni.*

*Mi trasferisco con la famiglia a Mogliano Veneto nel 1961; mi pare quindi di avere titolo per definirmi "moglianese", cosa non da poco visto che siamo ormai rari.*

*Sono un ex-allievo salesiano e prendo la maturità classica al liceo Canova di Treviso.*

*Dopo la maturità inizio a lavorare e la fortuna vuole che il mio primo posto di lavoro sia in una fabbrica di "colore", il Colorificio San Marco di Marcon; mi piace quel mondo e ci rimarrò per tutta la mia vita lavorativa.*

*Ho detto di aver avuto fortuna nell'iniziare nel "colore" perché a quell'epoca non eravamo noi a cercare il lavoro era il lavoro che ti veniva incontro e se avevi fortuna poteva essere anche quello che ti piaceva.*

*Dopo 22 anni mi pare arrivato il momento di cambiare e mi trasferisco a Milano nel Gruppo Varasi, Max Meyer e Duco per intenderci. Purtroppo arriva il 1992 e tangentopoli consiglia di cercare qualcosa di meno incerto.*

*Ritorno per un po' nel Veneto, alla Sirca di Noale e poi nuovamente a Milano nel gruppo JColors.*

*Una nuova esperienza mi porta a Genova nel gruppo Boero. La distanza impone un trasferimento definitivo e per 10 anni vivo nella bellissima Genova con Clorinda.*

*Gli ultimi 7 anni li ho passati a Padova, alla ARD e un mese fa sono andato in pensione.*



*Ho sposato Clorinda 43 Anni fa; siamo ancora assieme e mi pare sia un matrimonio destinato a durare, non è poca cosa. Abbiamo un figlio. Massimiliano che, con Angela, ci ha dato 2 nipoti. Vittoria di 8 anni e Alvisè di 5.*

*Ho fatto molto sport e, nel tempo, ho appeso vari tipi di scarpe al chiodo; quelle da atletica leggera alla fine del liceo, poi quelle da tennis, poi quelle da calcio ed alla fine anche quelle da rugby che è lo sport che più amo e nel quale meglio mi riconosco. Ho smesso con lo sport perché, per me, lo sport, è agonismo quindi o ci sei con il fisico o è meglio lasciar perdere.*

*Nel futuro, forse, ci sarà un po' di golf perché potrei praticarlo con Clorinda, un buon modo per stare assieme anche fuori casa.*

*Il mio tempo libero lo trascorro occupandomi della mia collezione di modellini di auto Ferrari; ne ho circa 800 e la loro catalogazione rappresenta anche l'occasione per esplorare vicende interessanti di competizioni e personaggi che sono nella storia del dopoguerra del nostro Paese.*

*Mi piacciono anche i francobolli che colleziono perché accompagnano la nostra storia dall'unità d'Italia in poi.*

*Ho avuto il piacere di essere tra i soci fondatori di questo Treviso-Terraglio e ringrazio gli amici Giorgio e Giuliano per avermi invitato a rientrare tra Voi.*

NOTA: con Baldo e Giuliano i soci fondatori sono 3



Ancora Giorgio Trevi presenta:  
**ROBERTO ALTOVITI** nato a Carrara San Giorgio -PD- nel 1950, laureato a Ca'Foscari in Economia e Commercio; residente a CASALE SUL SILE (TV).

Coniugato con Mara, 2 figli, entrambi conviventi e studenti universitari.

Servizio Militare: Scuola Ufficiali Artiglieria Semovente di Bracciano 1973/1974 poi Ufficiale di complemento al 27° Reggimento Artiglieria di Udine

Ultimo incarico ricoperto: Responsabile Unico, dal 2007 al 30/11/2014, della Gestione Run-Off portafoglio RC Generale ceduto da Assitalia ad Assicurazioni Generali nel dicembre 2006.

#### ATTIVITÀ PRECEDENTI

- 09/1977 Entrato in Assicurazioni Generali quale vincitore di una Borsa di Studio;
- Assegnato all'Ufficio Bilanci Speciali – Area Francese; vari periodi trimestrali trascorsi all'estero: Paris presso La Concorde; Bruxelles presso Generali Belgium; Lisboa presso Delegazione Assicurazioni Generali per il Portogallo
- Dal 1981 passato nel neo costituito Ufficio Controllo Interno;
- Da 05/1984 al 04/1996 Direttore Amministrativo dell'UMS GENERALI MARINE di Genova;
- Da 05/1996 a 01/2003 Direttore del Controllo di Gestione e della Contabilità Italia della Direzione per l'Italia di Assicurazione Generali spa;
- Da 02/2003 a 02/2004 Responsabile del Controllo di Gestione Gruppo Italia presso il Corporate Centre di ASSICURAZIONI GENERALI spa;
- Da 03/2004 Direttore Centrale di ASSITALIA e da luglio Direttore Centrale anche di INA VITA;
- Da 04/2005 Vice Direttore Generale di Assitalia ed INA SpA, per le Aree Amministrazione, Controllo Gestione e Finanza.
- Vari incarichi sindacali (PANDITALIA spa – Genova, NAVALE ASSICURAZIONI spa – Ferrara, PREVIGEN Fondo Pensione, PREVIGEN Cassa Assistenza, Fondo Pensione GENFONDIR, Fondo Sanitario Dirigenti Gruppo Generali)







Al termine dell'attività manageriale presso Generali, avviato lo studio per la realizzazione di un sistema atto a garantire l'autenticità dei marchi aziendali per combattere la contraffazione dei prodotti. Lo studio è stato completato nel corso del 2015, anno in cui ha costituito la "The Best POW (Product Origin Warranty)" srls e nel secondo trimestre del 2016 ha avviato i primi contatti per la commercializzazione del sistema realizzato. Obiettivo di tale impresa: riuscire a capire quanto davvero le aziende siano interessate alla tutela del proprio marchio e quanto invece le stesse aziende siano coinvolte nel commercio dei prodotti contraffatti.

#### INTERESSI E SPORT

Da sempre appassionato ed attratto dal mondo dei mercati finanziari (tanto che già nel lontano 1973 abbandonò il posto di lavoro presso la Banca Cattolica del Veneto per entrare nel mondo dei consulenti finanziari). Particolarmente amante dei viaggi del fai da te, probabile "residuo" dei viaggi fatti in autostop per vari paesi europei a fine anni sessanta. Praticato, con una certa intensità, sport (calcio, bici e tennis) fino ai 35 anni poi, con il trasferimento a Genova e l'inizio di una vita lavorativa con orari "non-stop", abbandonata ogni attività: errore madornale e da non ripetere mai più!

#### SOGNI NEL CASSETTO

Fare a piedi il Camino di Santiago da Roncisvalle a Santiago de Compostela (800km), prima di essere "bloccato" dagli anni e/o dai famigliari.



## PROGETTI

### Sintesi delle Attività di Servizio a.r. 2015- 2016

Anche quest'anno il RC Treviso Terraglio ha investito le sue principali risorse per realizzare service a favore della Comunità locale e internazionale. Particolare attenzione è stata rivolta anche a sviluppare attività di comunicazione per sostenere la creazione di un'immagine pubblica univoca del Rotary e del Club. A questo fine il CD ha realizzato, con il contributo di soci esperti, un *Flyer pubblicitario* (allegato a pag. 20) da distribuire in ogni occasione di confronto pubblico per promuovere alleanze e per essere meglio percepiti dall'opinione pubblica.

I progetti più significativi di questa annata rotariana sono:

#### A. Progetti per i Giovani

- **RYLA e RYLA Junior** sono state selezionate le candidature
- **Scambio Giovani** : 2 giovani per lo Scambio Annuale e 1 Scambio Breve
- **G.S.E.** .Abbiamo inviato 1 nostro candidato alla selezione
- **ROTARACT e INTERACT a** sostegno e condivisione delle iniziative dei Club

#### B. Progetti Sociali. *Abbiamo dato supporto di solidarietà sia a livello di Club che in collaborazione Interclub e Distretto*

- **Progetti di solidarietà:** Handicamp di Albarella 2 partecipanti con accompagnatore per 7 giorni – Microcredito – Un futuro per Rachele – Solidarietà per Emma – Kit scolastici – Contributo per danni ambientali alla Riviera del Brenta – Defibrillatore per le scuole
- **Progetti di sensibilizzazione** : Rotary Day - Venice Marathon – Premio Donna nelle Professioni
- **Progetti educativi** : Educazione Cinofila - PES parlamento EU per le Scuole - Orientamento Professionale nelle Scuole ( Liceo Canova 4 giornate, service condiviso con RC Trevigiani. Liceo Berto, 1 giornata.) – 2 Borse di Studio per Meriti scolastici
- **Progetti culturali** : Concerto per Sierra Leone – Concerto per il Nepal

#### C. Progetti Umanitari. *Abbiamo dato sostegno alle emergenze a livello locale e internazionale .*

Rotary Foundation - Progetto Governatori e Presidenti – Polio Plus – ONLUS Distrettuale – Service Internazionale in



collaborazione con Club gemello RC Pullach in GEORGIA –( Costruzione e gestione di orfanotrofi, nei quali durante la giornata si dà un'educazione scolastica, assistenza pedagogica e psicologica, servizio alimentare. Sono presenti anche alcune stanze per accogliere bambini maggiormente bisognosi.)

### **Annuale service d'Orientamento presso il Liceo Berto di Mogliano. (5 Marzo 2016)**

Anche quest'anno il Rotary Club Treviso Terraglio ha effettuato l'ormai tradizionale service presso il Liceo Statale Giuseppe Berto di Mogliano Veneto. La giornata dedicata all'orientamento degli studenti prossimi alla fine del percorso liceale delle classi quarte e quinte si è svolta il 5 marzo 2016.

Come ogni anno la partecipazione degli studenti, coordinati dalla professoressa Edda Fava, è stata corposa e vivace, non di meno massiccia è stata la proposta di orientamento offerta dal Rotary. Sono stati infatti affrontati percorsi di studi e lavoro appartenenti agli ambiti economico, giuridico, ingegneristico, politico-sociale e sanitario.

Per l'ambito economico si è trattato della figura del dottore commercialista e revisore legale, dell'esperto di finanza e del manager. Per quello giuridico dell'avvocato e del notaio, con interesse anche verso la figura del legale d'impresa. Per il settore ingegneristico si è parlato dei vari ambiti di applicazione dell'ingegnere quali quello edile-civile, quello elettronico e meccanico e quello gestionale, una figura questa che sembra prendere sempre più piede in vari ambienti professionali. Per l'ambito politico-sociale si è trattato delle figure del responsabile marketing e comunicazione, della consulenza di comunicazione politica e di relazioni pubbliche. Per le professioni sanitarie infine si è analizzato il percorso e l'attività delle figure del medico e dell'infermiere, con particolare focus sugli aspetti umani che questo tipo di professioni implicano.

Come ogni anno a fine giornata i ragazzi hanno potuto portare a casa un bagaglio di conoscenze ed esperienze che difficilmente riuscirebbero ad ottenere da soli e in un'unica mattinata; d'altro canto anche i relatori sono usciti dall'aula magna con qualcosa in più, la sensazione e la soddisfazione di sapere di aver portato un valido contributo ad uno dei più importanti bivi nella vita di un ragazzo, la scelta del proprio



percorso professionale e del proprio futuro, una scelta che se fatta con consapevolezza può fare la differenza nella vita. I Relatori hanno esposto un quadro sintetico e puntuale e risposto alle domande degli studenti.

Elenco relatori:

**Ing. MARCO LANZA** - ingegneria - ingegneria edile - titolare di studio professionale - (professioni progettuali nel campo edile);

**Ing. STEFANO ZECCHINATO** - ingegneria - ingegneria elettronica - manager in funzioni apicali con esperienza internazionale - (professioni manageriali);

**Dott.ssa ANGELICA MONTAGNER** - economia aziendale - commercialista e consulente aziendale - titolare di studio professionale - (professione del dottore commercialista ed esperto contabile);

**Prof. Dott. ANDREA VELLER** - economia e commercio - docente di Finanza - Dipartimento di Management Università. Funzionario della Federazione Veneta BCC (professioni bancarie);

**Avv. JACOPO MOLINA** - giurisprudenza - avvocato - specializzato in diritto amministrativo (professioni legali);

**Dott.ssa CHIARA FERRETTO** - giurisprudenza - dottore di ricerca in diritto pubblico - notaio in Farra di Soligo e Treviso - (professione notarile);

**Dott. MASSIMILIANO MOSCHIN** - laurea magistrale in scienze della comunicazione - esperto in relazioni pubbliche e comunicazione politica - (professioni della comunicazione e delle pubbliche relazioni);

**Dott. MATTEO MONTAGNER** - laurea magistrale in filosofia - esperto di business analisi e progetti in ambito di start-up - (professioni aziendali e dell'innovazione);

**Dott.ssa LAURA BRAVIN** - pianificazione territoriale e urbanistica - responsabile Servizio Affari Generali - Ente Locale Territoriale Comune di Quarto d'Altino (professioni della pianificazione urbana e degli enti locali territoriali);

**Dott. GIANCARLO SETTEMBRE** - medicina e chirurgia - specializzato in medicina legale e delle assicurazioni; Direttore 2 livello - UOC Medicina Legale INPS TREVISO - (professioni sanitarie - medicina);

**Dott.ssa GENOVEVA DOBREA** - scienze infermieristiche e master in infermieristica forense - libera professionista in ambito RSA, IPAB e strutture sanitarie accreditate - (professioni sanitarie - infermieristiche);

**Coordinamento Giornata:**

**Dott. ANDREA BURLINI** - scienze economiche - commercialista e revisore legale in ambito privato e pubblico - titolare di studio professionale.



Rotary International - fondato nel 1905  
Distretto 2060 - Friuli Venezia Giulia,  
Trentino-Alto Adige, Veneto  
[www.rotary2060.eu/2015-2016/](http://www.rotary2060.eu/2015-2016/)



## Rotary Club Treviso Terraglio

Nel mondo siamo più di **1.200.000 soci** in oltre 130 paesi, uomini e donne di tutte le età che mettono a disposizione il loro tempo, le loro risorse personali e professionali per realizzare a livello locale ed internazionale gli obiettivi del Rotary:

- azioni umanitarie e sociali
- azioni culturali ed educative, con particolare attenzione alle giovani generazioni
- promozione della Pace, superamento dei conflitti e delle discriminazioni di qualsiasi genere.

### Principali progetti realizzati o in corso di realizzazione

#### ❖ a livello internazionale:

- **lotta alla poliomielite:** campagna del Rotary che dura da oltre trent'anni, vaccinati più di 2 miliardi di bambini nel mondo;
- attrezzature mediche donate ad un **ospedale in Tanzania** e realizzazione di un laboratorio farmaceutico in un **ospedale in Sierra Leone** in grado di produrre in loco farmaci che siano efficaci e corretti;
- fornitura di attrezzature scolastiche alla **scuola Salesiana** di Gatchina **in Russia**;
- realizzazione di un parco giochi per i **bambini di Singureni, in Romania**, affetti da AIDS;

#### ❖ a livello locale:

- donazione di un **furgone all'ADVAR** di Treviso e di un pulmino all'associazione Brainpower per trasporto di disabili e sostegno a **corsi di sci per disabili**;
- supporto alla **scuola di cucito** organizzata dall'assessorato politiche sociali del Comune di Mogliano;
- **kit scolastici** a famiglie in difficoltà;
- donazione di un **dermatoscopio digitale** oggi usato nell'ambulatorio ULSS di Mogliano;
- attrezzature per l'**Oratorio Don Bosco** di Mogliano;
- distribuzione di **alimenti a famiglie bisognose** in collaborazione con l'associazione "Leva Civile";

#### ❖ per i giovani:

- sostegno al ROTARACT Club che raccoglie **giovani tra i 15 e i 30 anni** interessati a perseguire obiettivi rotariani e a organizzare almeno due progetti di servizio all'anno, a livello locale e internazionale;
- sostegno all'INTERACT Club, rivolto ai **giovani dai 12 ai 18 anni** che desiderano fare amicizia con coetanei; oltre a divertirsi insieme, anche l'Interact sviluppa progetti di servizio;
- **scambio giovani**, che consente ai giovani tra i 15 e i 19 anni di vivere all'estero, per un periodo compreso da qualche settimana fino ad un intero anno accademico, come ospiti dei Rotary club locali;
- **scambio Gruppi di Studio (GSE)** per giovani imprenditori e professionisti tra 25 e 40 anni: una opportunità per crescere grazie ad una esperienza professionale e culturale in un altro paese per un mese;
- RYLA, seminario di **formazione alla leadership**, da 3 a 10 giorni per studenti delle superiori e delle università e giovani professionisti;
- **Borse di Studio della Pace**, per giovani laureati: corso di studi tra 15 e 24 mesi in uno dei più quotati centri della pace presso università qualificate in Inghilterra, Australia, Giappone, USA e Svezia.

**Insieme potremo fare di più!**

Vorresti far parte della nostra community per scambiare idee e passare all'azione a livello locale e in tutto il mondo? Contatta il Rotary Club Treviso Terraglio, tel.0422 545264; [rotarytvterraglio@libero.it](mailto:rotarytvterraglio@libero.it)



## GIOVANI

### Seminario Rotary Youth Exchange - RYE -

Mestre 19.03.2016

Stefano Milani scrive

Carissimi,

sono stato al seminario in oggetto ed invio una breve sintesi che può essere utile a capire meglio questo service.

Ci sono tre tipi di scambio:

- RYE long term – tutto l'anno scolastico
- RYE breve – estivo
- Camp – non prevede lo scambio ma solo la partecipazione

Tutte le informazioni si possono trovare sul sito [www.Rotaryscambiogiovani.it](http://www.Rotaryscambiogiovani.it)

<http://www.ryeitalianmultidistrict.it/>

Evanston spinge su questo programma perchè è la quinta via di azione del rotary ma soprattutto vuole che diventi un service del club a tutti gli effetti e non un semplice "passa carte" al distretto. Ogni anno sono circa 10.000 gli scambi, in Italia ad oggi sono 160.

Lo scopo, oltre a quelli tipici del Rotary, è sviluppare nei ragazzi:

- Capacità di comunicazione
- Empatia
- Capacità di adattamento
- Conoscenza dei propri limiti
- Comprensione del diverso etc. etc.

Ogni ragazzo deve essere ambasciatore di se stesso, del Rotary sponsor e del paese di appartenenza. Recentemente, su questo tema, un italiano all'estero ha ricevuto una lettera di richiamo perché NON era un buon rappresentante del Rotary.

Da questo punto di vista è importante il lavoro di selezione che dovrebbe fare il club.

Per Evanston questo è un service che noi dovremmo proporre alla comunità a cui ci rivolgiamo e quindi ai comuni, scuole etc. etc. e lo definisce "UN PONTE DI AMICIZIA" tra i popoli.

Molti club lo promuovono con una formula tipo " borse di studio".

NON deve essere proposto tipo "agenzia di viaggi" o come formula scontata rispetto ad altre associazioni tipo Intercultura.

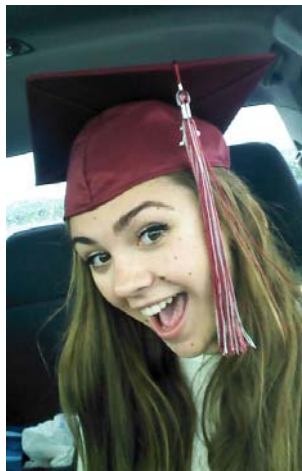


Ci sono poi state date molte info "tecniche" che tralascio per brevità ma è importante sapere che l'organizzazione dovrebbe essere la seguente per ogni club:

- Il presidente commissione giovani dovrebbe essere anche il RSG – Responsabile Scambio Giovani – ed in questo ruolo dovrebbe promuovere il service, selezionare i candidati etc. etc.
- Il tutor o counselor, è un rotariano (in alcune eccezioni può anche non essere del rotary) che segue tutte le attività del ragazzo/a inbound (cioè ns. ospite in Italia), scuola, rapporti con le famiglie ospitanti, tempo libero, permessi di soggiorno etc.etc. etc. È il riferimento primario per l'ospite, deve incontrare i ragazzi periodicamente e con una certa frequenza.
- Il segretario del club: deve tenere aggiornato e consultare periodicamente le comunicazioni del sito RYEDB.NET (di cui abbiamo le credenziali di accesso), e conservare copia dei documenti dei ragazzi. **IMPORTANTE.**
- Il tesoriere del club: deve conservare il fondo di emergenza di ciascun ragazzo (500 USD o euro), e pagare le spese a carico del club (paghetta, scuola e trasporti).

NOTA BENE: non tutti i Distretti ed i Club partecipano, ci vuole una certificazione ad hoc.

A disposizione per ulteriori info, Cordiali saluti, SM



La nostra Ginevra Rollo in USA con RYE, l'ultimo giorno di scuola.

Marco e Nicoletta, presidenti Rotaract al SIDE, Seminario Istruzione Direttivi Eletti



### Dario Di Bartolomeo ci scrive da Taiwan (5 Aprile 2016)

Buongiorno Stefano , come stai?

Io sto bene, ora sono i mesi finali di questo scambio a Taiwan. I mesi precedenti ho fatto molte esperienze. Il cinese l'ho imparato abbastanza bene, riesco a esprimermi in quasi tutto.

Ho cambiato famiglia ora vivo un po' fuori Taipei vicino al mare, per arrivare a scuola ci metto un'ora prendendo la metro. Con la nuova famiglia mi trovo benissimo, anche il cibo che cucinano è buono.

Con il mio distretto Rotary ho fatto due attività, la prima il 12 marzo, un torneo di calcio tra i distretti di Taiwan. Abbiamo vinto il torneo, anche con facilità, eravamo molto più forti. In premio il nostro distretto ci ha dato 600 dollari taiwanesi a testa (18 euro) che io e gli altri giocatori spenderemo in una cena tutti insieme. Con gli altri studenti stranieri mi trovo molto bene, non ho mai litigato con nessuno. La seconda attività con il Rotary l'ho fatta a fine Marzo; ogni studente doveva preparare un discorso da dire ai membri del Rotary, che volevano sentirci, giustamente, per capire se avevamo imparato un po' di cinese. Sono stati soddisfatti di tutti.

Tra una settimana farò una gita organizzata dal mio distretto, un giro attorno all'isola di Taiwan, andrò a vedere spiagge e montagne partendo dalla costa orientale. Faremo i bagni nell'oceano, anche se questo l'ho già fatto qualche settimana fa, però l'acqua era fredda.

A scuola studio cinese e le materie italiane. Ultimamente ho avuto più occasioni di uscire con i compagni cinesi, ieri sono andato con tre amici a pescare gamberi poco fuori Taipei, in una struttura al chiuso con delle piscine dove si pescano questi gamberi.

Io ne ho presi 14 e in totale ne abbiamo pescati 38. Poi sempre in quel luogo li abbiamo cucinati e mangiati. Ho passato proprio una bella giornata coi miei amici Taiwanesi.

Prima di Pasqua e' venuto a trovarmi Papà. Abbiamo trascorso una bella giornata insieme e l'ho portato in giro per Taipei. La sera siamo andati in un ristorante italiano (vero!) dove ho riassaporato gli odori e i gusti della nostra cucina, che mi manca tantissimo.



Adesso sono un po' in crisi, perchè Papà mi ha detto che devo cominciare a pensare cosa fare da grande. Ho capito, con questa esperienza, che le opportunità che il mondo offre sono tante: già ero indeciso prima, figurarsi adesso. Qui a Taipei stanno arrivando tanti italiani che cominciano ad aprire locali e pizzerie. La città ha ancora molti spazi e offre tante occasioni.

Vi allego qualche foto. Un saluto, Dario



## ATTIVITÀ

### PREMIO "DONNA NELLE PROFESSIONI"

(Villa Braida, 8 Marzo 2016)

#### INTERVENTO PRESIDENTE

Buona sera a tutti e benvenuti.

Siamo giunti e ne siamo molto orgogliosi alla decima edizione del Premio "Donna nelle Professioni" e non c'è miglior giornata dell'8 Marzo .

Oggi pomeriggio si è svolto presso Villa Zanetti di Treviso, un convegno organizzato dal nostro Rotary Club, dal titolo "Uomini e Donne si nasce o si diventa", che partendo dall'esperienza di laboratori anti violenza di genere nelle scuole, ha visto un approfondimento sulla violenza sessuale che è un grosso problema attuale, ed il reato di stalking, misure cautelari a tutela della persona. (Relazione tra le Varie)

Nostra è stata l'organizzazione, ed è doveroso un plauso al nostro socio Avv Michele Pedoja che ha coinvolto l'Ordine degli Avvocati di Treviso, nonché la Fondazione Zanetti Onlus e l'inesauribile nostra socia Paola Pelliccioli che ha coinvolto l'associazione Telefono Rosa.



Abbiamo molti ospiti questa sera, in un applauso finale salutiamo i rappresentanti istituzionali:

Il Sindaco di Mogliano Veneto la dottoressa Carola Arena

Il Sindaco di Casier dottoressa Miriam Giuriati

Il Consigliere Comunale di Treviso Avv Antonella Tocchetto

La Premiata di questa sera, la dottoressa **Elisa Menuzzo** ed il marito dott Matteo Negro.

Il nostro Governatore, Giuliano Cecovini e la moglie Erica, grazie davvero di esserci.

Ospiti dei nostri soci Giorgio Trevi e Giuliano Giusto, il dott. Mauro Piccin e la Sig.ra Clorinda.



E ancora l' avv. Lucia Bressan, Socia del Rotary Club Treviso Nord, l'ing Enrico Bocci e il dott Alessandro rispettivamente marito e figlio della nostra socia Paola Pellicoli

Gli appartenenti all'Associazione Telefono Rosa:

la dott.ssa Monica Inio

la dott.ssa Cinzia Mion, anche relatrice del convegno di oggi

la dott.ssa Anna Maria Marin, anch'essa relatrice di oggi,

Per l'Associazione degli Avvocati

L' avv Mara Zanotto, anche relatrice di oggi.

La Presidente dell'Inner Wheel Anna Maria Giorgetti

Diamo il benvenuto in un applauso finale

Per l'Istituto Dal Collo di Conegliano:

Il Preside dott. Vincenzo Giofrè

La Prof.ssa Anna Piaser

La Prof.ssa Nirvana Perin



Già premiate ed è davvero bello rivedervi, un ben venuto:

a Maria Pia Zorzi con il figlio Giovanni e Carla Pinarello

Infine ma non ultimi di importanza, i sempre presenti ragazzi del Rotaract.

Do ora la parola per un saluto ai rappresentanti istituzionali

Il governatore Giuliano Cecovini esprime il concetto che questo è uno dei momenti in cui si tenta di far comprendere l'importanza della donna nella società contemporanea; la diversità di genere dovrebbe essere ulteriormente valorizzata. Viene indicato

l'anno 1989 in cui vi fu l'entrata delle donne nel Rotary, anche se francamente c'è ancora molta strada da fare.



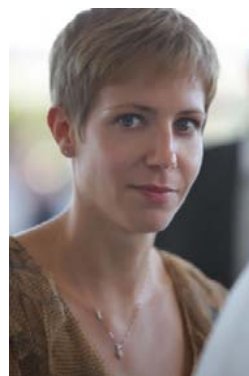
La dottoressa Arena interviene dicendo che questo è un appuntamento importante perché in questo momento storico è necessario lavorare a favore della donna. Fa riferimento al convegno che si è svolto contro la violenza femminile e rivolto soprattutto alle nuove generazioni.



E' delle stesse idee il sindaco di Casier, confermando che l'educazione è un passo importante e che si deve puntare sulle nuove generazioni.



Giovanni Abbiati riprende la parola dando lettura del curriculum, per farci conoscere meglio la premiata.



**Elisa Menuzzo,** 35 anni, trevigiana, è stata nominata vice president di Came Group, azienda che opera nel settore delle automazioni per la sicurezza e il controllo degli ambienti e dei grandi spazi pubblici come piazze e strade.

Laureata in psicologia del lavoro e delle organizzazioni all'Università di Padova, dopo l'abilitazione all'ordine degli psicologi e due master in Gestione del Personale conseguiti presso l'Università di Bologna e il Cuoia di Vicenza, nel 2004 è entrata in

Came per organizzare il dipartimento Risorse Umane dell'azienda. Alla guida della direzione hr, con la responsabilità dei 500 dipendenti delle aziende italiane del gruppo, Elisa Menuzzo ha redatto il Bilancio sociale e il Codice etico della società. Nel 2013 al Bilancio sociale si è affiancato il Codice Etico che esprime l'impegno e i valori che il gruppo riconosce, accetta e condivide nella conduzione degli affari e delle attività aziendali. Nel 2012 la manager ha fondato Acamedy, spin off di Came, nata per fornire alle piccole e medie imprese soluzioni integrate di comunicazione, web design e organizzazione. A



marzo 2014, ha lasciato la direzione risorse umane per diventare vice president di Came Group con l'incarico di gestire i rapporti istituzionali e consolidare il posizionamento del gruppo come opinion leader su temi della cultura imprenditoriale.

Nel nuovo ruolo di vice president, Elisa Menuzzo ha istituito il 'Came Design Award', un premio rivolto agli studenti e ai neo-laureati delle facoltà di Architettura e Design e delle Scuole di Design italiane che concorreranno alla realizzazione della casa del futuro. I vincitori, selezionati da una giuria di esperti, oltre ad aggiudicarsi un premio in denaro, avranno l'opportunità di contribuire allo sviluppo della Future Home allestita da Came presso Expo Milano 2015. Tra i progetti in cantiere è previsto anche un piano di welfare dedicato ai collaboratori di Came e Bpt e il lancio di Campus Came, un progetto dedicato agli studenti delle scuole tecniche superiori di tutta Italia per la formazione degli installatori di domani. Elisa Menuzzo, ricopre anche il ruolo di vice presidente dei Giovani Imprenditori di Treviso.

Con il Premio "Donna nelle Professioni" il Rotary Club Treviso Terraglio intende dare risalto a storie femminili di impegno professionale, solidarietà e fedeltà agli ideali e offrire esempi di eccellenza per le nuove generazioni.

Nelle passate edizioni sono state premiate : Alessandrina Tamburini, imprenditrice - Ilaria Capua, scienziata - Sara Mingardo, cantante lirica - Caterina Arcaro, editrice - Marina Salomon, imprenditrice - Giuliana Benetton, imprenditrice - Carla Pinarello, imprenditrice - Luisa de Giorgi, imprenditrice Coldiretti - Maria Pia Zorzi, giornalista.

Il Premio, che ha valore simbolico, rappresenta un'occasione di apertura e di dialogo per sensibilizzare la Società a sostenere processi di valorizzazione delle diversità di genere e diffondere una cultura di pace e di solidarietà.

Il Rotary Treviso Terraglio attribuisce il premio 2016 alla dott.ssa Elisa Menuzzo con la seguente MOTIVAZIONE:

**"per la straordinaria spinta innovativa e per la capacità di creare valore attraverso le persone, valorizzando le abilità ed i talenti senza discriminazioni".**



Dopo alcune interessanti domande poste dai nostri soci, alle quali si sono seguite le efficaci risposte della dottoressa Menuzzo, abbiamo assistito ad uno scambio di doni a ricordo della serata, ai saluti ed al classico "gong" di chiusura con il martelletto da parte del nostro Presidente.











## **VISITA con conviviale alla mostra dedicata a "EL GRECO in ITALIA"**

(Ca' dei Carraresi, 22 Marzo 2016)

Ampia e variegata la presenza a questa serata perfettamente organizzata dal socio Giorgio Pellegrino: 18 soci con 10 partner, 13 ospiti. Tra questi abbiamo rivisto con piacere gli "ex" Lorenzo Ferretto con Luciana e Paolo Zugno con Anna; poi Curtiss e Tatiana, i giovani che sono da noi nel programma scambio lungo; e ancora: Stefano Zanchetta con Michela del RC Treviso Piave, Lucia Bressan del RC Treviso Nord.



La visita alla mostra è stata quanto mai interessante grazie anche ad una guida preparata e brillantissima nel mettere in evidenza i particolari da osservare. Guardando i quadri in mostra, grazie alla dotta esposizione è apparso chiaro il percorso di maturazione del giovane cretese che ha percorso l'Italia incontrando artisti e studiando opere: ha assorbito tutto quello che si adattava al suo carattere elaborando un suo modo di esprimersi. Contemporaneamente ha influenzato altri artisti fino a Picasso che ha preso ispirazione per il cubismo da alcuni particolari delle opere del Greco. Spontaneo e sentito battimani alla guida ha concluso il percorso di visita.



	<p><b>Cena conviviale RC Treviso Terraglio</b></p> <p><i>Casa dei Carraresi 22 Marzo 2016</i></p> <p><b>MENÙ</b></p> <p>Cruditè di verdure Sfogliatine mignon Pizzette Crostini Mini tramezzini Selezione di affettati Finger food Risotto ai carciofi</p> <p>Prosecco, succhi di frutta, acqua</p>	
--	---	--

A seguire la "conviviale" davanti alla vetrata dalla quale si ammira la pescheria, un angolo affascinante tra i tanti che caratterizzano Treviso.





## INCONTRO CON PULLACH-I SARTAL 15-16-17 Aprile 2016

### Primo giorno, Venerdì 15, arrivo

Arrivati all'Hotel Villa Stucky tutti i 28 ospiti previsti: c'era stato un po' di balletto sulla lista dei partecipanti partendo da 34, un fatto fisiologico quando l'età media del gruppo supera un certo livello. Alle ore 18 Ezio Dal Molin ha dato loro il primo benvenuto e con un pullman appositamente noleggiato gli ha trasferiti a Treviso Piazza Vittoria (18.30) dove attendeva il resto della nostra "delegazione" (25 tra soci e accompagnatori più i giovani Curtiss e Tatiana, nostri ospiti nel programma Scambio giovani lungo).



In San Nicolò abbiamo visitato la Sala del Capitolo e poi la chiesa. La sala è in restauro, ed è stato interessante avere come guida lo stesso restauratore.



Usciti dal Tempio ci siamo incamminati per le vie di Treviso, al solito molto affollate, diretti al ristorante Due Torri dove abbiamo gustato una ricca e apprezzata cena (35€). Ritorno in albergo sempre col pullman.



### Secondo giorno, Sabato 16, Venezia

Breve camminata dall'albergo alla stazione (treno delle 09.06) guidati dal volontario Ezio DM. Sul treno c'erano altri 4 di noi partiti da Treviso, mini-delegazione povera in quantità ma di alta qualità! Alla stazione di Venezia ci attendeva la guida Arianna Gambirasi col borsone delle audio-cuffie. Molto brava la guida (in tedesco) che ha alternato notizie storiche e osservazioni architettoniche (un utile ripasso del tedesco scolastico per il sottoscritto!). Dalla stazione passeggiata attraverso i sestieri di Santa Croce e San Polo, la parte più antica di Venezia. Quindi Ponte di Rialto, primo ponte costruito in città e piazza San Marco con descrizione degli edifici che si trovano nel centro politico della Serenissima Repubblica. La visita alla Basilica di San Marco ha concluso la parte organizzata. Alle 13 tutti liberi di proseguire secondo i gusti individuali.



Rientro in treno, alla spicciolata, in tempo per il programma serale: incontro del Consigli Direttivi e conviviale ufficiale. In Consiglio si è parlato del service in Sierra Leone per aggiornare gli amici bavaresi, che contribuiranno, la non facile situazione in quel paese e le difficoltà di questo service così importante.



Conviviale fuori sede per la presenza a Villa Braida di una manifestazione a carattere nazionale: ci siamo spostati sulla Treviso-mare nella cantina-azienda agricola "47 Anno Domini"





dove lo staff di Villa Braida ha messo assieme una simpatica cena con sfondo di bottiglie (47€, adesso capisco perchè si chiama 47 Anno Domini!). Qui noi eravamo in 20, partner compresi.



**Terzo giorno, Domenica 17, Vicenza**

Alle 9.30 partenza in colonna di auto per Vicenza, uscita Vicenza Est giungendo in perfetto orario al parcheggio autorizzato nel giardino di Villa Valmarana ai Nani. Breve passeggiata fino alla Villa Capra La Rotonda, sotto un bel sole (5 €).



Visita solo all'esterno della villa, molte foto, bel panorama: niente interno che ci sarebbe costato €20 a testa con un minimo di 20 persone da versare con congruo anticipo! E avremmo avuto poco tempo.



Quindi pochi minuti per non sballare l'appuntamento con Giuseppe Vallortigara (3€ a testa) che, in tedesco, ha guidato la visita (17€) del gruppone attraverso la villa "Ai Nani" e la relativa foresteria.

Mentre eravamo nella dependance la villa è stata chiusa ai visitatori per consentire alla ditta di catering di organizzare il pranzo (33€) nella sala centrale: una cosa che ha strabiliato gli amici del Nord e anche noi per la verità; mai successo di pranzare con gli affreschi del Tiepolo padre alle spalle, una roba da centinaia di foto!. Saluti e grazie alla contessa Carolina Valmarana che ha gestito la giornata da Londra (Evviva le e-mail!).

Alle 14 tutto finito, baci e abbracci, buon viaggio

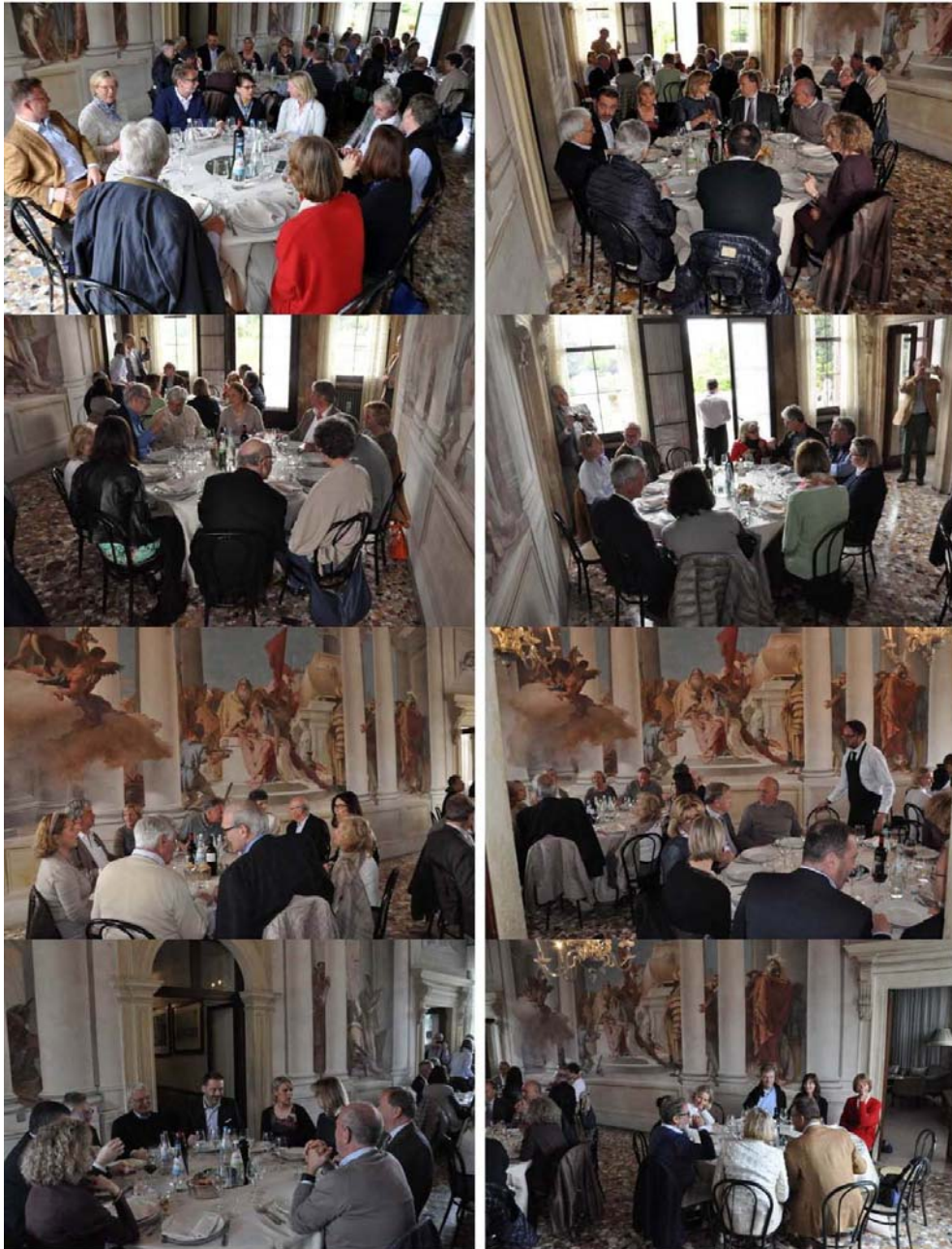
NOTA: scusassero l'eccesso di citazioni finanziarie, ma potrebbero servire per un'altra volta













## **CONVIVIALE NUOVO SOCIO**

(Villa Braida, 19/04/2016)

Serata tranquilla con spillatura del nuovo (ex) socio Maurizio Piccin, presente con la moglie Clotilde. (Presentazione riportata nel capitolo Effettivo)

Giovanni ha brevemente riepilogato con soddisfazione i recenti eventi del Club.

Presenti, ospiti di Giorgio Trevi, i signori Roberto e Mara Altoviti. (GP)







## **CONVIVIALE SOLO SOCI** **Relatore l'incoming Fabio Sforza** (Villa Braida, 17 Maggio 2016)

L'incoming Fabio Sforza ha riportato i risultati dell'indagine lanciata tra i soci. Questi i risultati come sono stati proiettati durante la serata

### **LE OPINIONI DEI SOCI**

Ottima adesione al sondaggio  
Esempi del passato ci mostrano una partecipazione dei soci decisamente inferiore

Significa interesse e coinvolgimento

### AREA SOCI

1. I Soci apprezzano le serate «Solo Soci»
2. Condividono anche il fatto di dedicarle a temi rotariani
3. Penso che potrebbero anche essere fatte coincidere con delle assemblee, come questa sera
4. Come minimo, per il Distretto, le assemblee dovrebbero essere 3:  
( a metà settembre approvazione del bilancio e del budget)  
(a metà novembre nomina del futuro Consiglio e Presidente)
5. L'esperienza distrettuale, tuttavia, insegna che queste serate sono un po' meno frequentate e suggerisce che vengano fatte con i soli soci, senza ospiti
6. Anche il tema della «Grande Guerra» è molto condiviso
7. Potremo avviare l'esperimento del filo tematico e vedere come va
8. Buona anche l'adesione alla prospettiva delle gite sui luoghi delle relazioni
9. Nel Distretto abbiamo 1 socio ogni 1.600 abitanti mentre in provincia di Treviso abbiamo un socio ogni 1.900 abitanti
10. Mogliano e Comuni confinanti (Preganziol, Marcon, Quarto D'Altino, Scorzè e Zero Branco), escluso Treviso, contano circa 100.000 abitanti – Il nostro Club ha, al momento del Sondaggio, 38 soci, cioè 1 ogni 2.600 abitanti
11. I nostri soci provengono da questo bacino e area Nord Veneziano Treviso





### AREA SERVICE

Come previsto i Soci prediligono i Service sul territorio, non amano molto gli interclub anche se l'esperienza insegna che «apprezzano» la partecipazione finanziaria di altri Club alle nostre iniziative

Non ai Service di solo denaro anche se taluni, soprattutto alcuni di quelli Distrettuali ed interclub, lo sono

Sorprendente ma non troppo è il numero dei Soci che prediligono il coinvolgimento. Questo obbliga a chiedersi se per sostenere le diverse iniziative, debba essere modificato l'approccio del Club nei confronti dei Soci perché, all'apparenza, il coinvolgimento risulta effettivo da parte soltanto di poche persone

Chiediamoci quindi se quanto auspicato rispetti effettivamente la nostra realtà oppure rappresenti soltanto una dichiarazione di principio

### AREA GIOVANI

Anche in questo caso ci si chiede se le risposte rappresentino la realtà

Non si vedono molti soci che partecipano agli eventi di Rotaract ed Interact e neppure molti che invitino i giovani al loro tavolo

### PUNTI DI FORZA

E' positivo che molti ritengano che il valore del Club stia soprattutto in quello dei suoi soci

Un vecchio rotariano di Conegliano mi diceva una volta che non doveva esser lui a trarre vanto dall'appartenenza al Club, ma il Club a trarre vanto dal fatto che lui ne facesse parte. Una buona dimostrazione di autostima, forse eccessiva

E' più giusto dire che il Club non può prescindere dalla qualità dei Soci e che i Soci possono onorarsi di appartenere ad un buon Club

### I VALORI PER I SOCI

Leggendo le dichiarazioni dei soci emerge la piena condivisione dei valori fondamentali del Rotary: Servizio - Amicizia - Leadership - Diversità - Integrità

La classificazione delle indicazioni dei soci è mia e magari i raggruppamenti sarebbero potuti essere diversi.

Si nota che:

le risposte si concentrano sui primi due valori (servizio e amicizia), meno su «Integrità»

Praticamente nessuno segnala «Leadership» e «Diversità»



Questo rappresenta davvero la realtà del Club?

Giro la domanda ai Soci e chiedo cosa possa significare

### PUNTI DI DEBOLEZZA

I Soci sono stati molto onesti nel riconoscere effettivi punti di debolezza

Occorre discutere su come fare per migliorare

Ho cercato di riclassificare anche i fattori di debolezza segnalati dai Soci in base alla loro incidenza sui valori fondamentali del Rotary:

Servizio - Amicizia - Leadership - Diversità - Integrità

Magari i raggruppamenti sarebbero potuti essere diversi

Si nota che:

Per noi le risposte si concentrano su deficit percepiti in merito al «Servizio» ma, soprattutto, sulla «Amicizia»

In merito alla «Leadership» si segnala che diversi Soci percepiscono uno scollamento fra il Consiglio ed i Soci e che si ritengono spesso poco informati

Occorre certamente migliorare la comunicazione

Ezio, nel suo discorso di fine annata aveva identificato 4 punti di debolezza del club: Indifferenza, Approssimazione, Intolleranza e Inconsapevolezza

In base a questa classificazione le risposte aperte si concentrano sull'indifferenza con riferimenti, magari indiretti su Approssimazione ed Inconsapevolezza. Nulla sull'intolleranza che pure, se vogliamo essere franchi e diretti, ha caratterizzato in passato anche il nostro Club

Qualcuno ha idee?

Le riunioni dedicate solo ai soci o le assemblee possono essere uno strumento utile?

Anche in questo caso ho cercato di riclassificare i fattori di crescita segnalati dai Soci in base alla loro incidenza sui valori fondamentali del Rotary:

Servizio - Amicizia - Leadership - Diversità - Integrità

Si vede intanto che nessuno di questi può essere classificato sotto le voci «Integrità» e «Diversità» - Probabilmente il primo è dato per scontato ed il secondo non è percepito come valore

In una certa chiave di lettura quelli che sono indicati come fattori di crescita, potrebbero rappresentare deficit percepiti



Cioè, se i valori indicati fanno crescere il Club allora significa che oggi al Club tali valori mancano (vedremo poi la slide su «Cosa mi manca nel Club»)

Dalle risposte si evince che tutti concordano sulla necessità di un buon effettivo, come numero, qualità, coinvolgimento ed impegno personale. Nessuno però indica come fare per ottenere questi importanti risultati

**Proviamo a discuterne assieme ed a trovare punti di convergenza**



## IL MIO CAMINO DE SANTIAGO

**Racconto di GB Ferrari**

(Villa Braida, 31 Maggio 2016)



La serata ha avuto tre momenti di contorno alla cena ovviamente costituita da una gustosa paella.

Dopo le formule di rito Antonio Pitter ha riferito dei suoi contatti con Böhmler del RC Pullach-Isartal: i nostri amici sono rientrati felicemente in Baviera soddisfatti del loro soggiorno a Treviso e dintorni. Un bel programma con visite molto importanti e soprattutto una grande amicizia che si rinnova in questi incontri.



Dopo la cena, arrivati anche gli ultimi che avevano preannunciato il loro ritardo, ho raccontato in modo molto familiare la mia esperienza sul Camino de Santiago. In realtà ho iniziato con due argomenti in premessa. Per chi ha visto, o capiterà di vedere, il film "Il Camino per Santiago", dico chiaro che è un bel film, ma molto lacunoso per un aspetto fondamentale: manca la percezione della fatica. Il protagonista, non più un giovincello, e i suoi compagni di viaggio sgambettano sicuri, rapidi, veloci lungo gli oltre 900 km da Roncisvalle a Finisterre passando per Santiago. Io ne ho fatto solo 700 km di Camino da Puente La Reina a Santiago e vi assicuro che è una bella faticata. Il secondo argomento in



premessa è stata la storia/leggenda del ritrovamento miracoloso, nell'anno 813, della tomba dell'Apostolo Giacomo in una località dove si vedevano brillare delle luci (campus stellae = Compostela). Attorno alla chiesa primitiva si è sviluppato l'agglomerato di Santiago (Sancti Jacobi, Santiacobi, Santiago), meta di pellegrinaggi da tutta Europa.

Detto questo ho raccontato la mia esperienza aiutandomi con un centinaio di fotografie.

La nostra (eravamo in due, coetanei di 77 anni) giornata iniziava normalmente prima delle 5 in modo da aver fatto un paio d'ora di strada prima del sorgere del sole: quante albe ci siamo goduti! Tratti mediamente di 25 km (minimo 18 max 33). Arrivo tra mezzogiorno e le due, senza soste troppo lunghe. Solo un paio di giorni di piovgerella, non forte ma fastidiosa. Per il resto tempo bello con temperature tra 35 e 42 gradi, ma il caldo era sopportabile perchè l'aria era secca e c'era sempre un po' di vento (in lontananza centinaia di pale eoliche).

Ostelli buoni, alcuni eccellenti, sempre prenotati fin da mesi prima per due motivi: potevamo prendercela comoda sul percorso, senza l'ansia di dover cercare un letto, e potevamo sfruttare la possibilità di spedire gli zaini a destinazione, cosa che abbiamo fatto 4-5 volte nelle tappe più lunghe e faticose (soprattutto all'inizio quando le spalle non erano ancora abituate al peso).



All'arrivo, fatta la registrazione (timbro sulla credenziale) subito sotto la doccia e cambio "abito", poi pranzo (menu del peregrino 10-11 euro, a scelta primi, secondi, contorni, dolce, frutta, acqua e talvolta anche vino), bucato per il cambio del giorno dopo (solo due pezzi, uno addosso e uno nello zaino quando asciutto, cioè quasi subito con quel caldo e il vento). Poi riposino, un'oretta, quindi giro per la

località: in certi villaggi non c'era assolutamente niente oltre a un paio di ostelli e osterie. In altri luoghi ci sarebbero voluti giorni, come Burgos, Leon, Logrono, e altri. Cena leggera con qualcosa da mettere via per colazione perchè i bar non aprono



prima delle 7. Alle 9 in branda, subito addormentato. Su 28 notti abbiamo avuto problemi solo in due casi: un russatore folle che faceva tremare i letti a castello e un coreano sopra nel mio castello che si è agitato tutta la notte: praticamente un mare in burrasca!



Il percorso è vario, collinoso nel primo tratto con continui, brevi ma impegnativi saliscendi; poi si entra nella **meseta, un altipiano giallo** (frumento) all'infinito, senza alberi e con poche case. In un tratto ci sono 17 km senza una casa! L'ultima parte, in Galizia, è di montagne serie: si sale due volte oltre i 1000 metri (1500 e 1300) per poi scendere a 500-600. Discese spacca-ginocchia, scivolose e ripide.



Il nostro è stato un pellegrinaggio e dopo aver visitato tutte le chiese trovate aperte lungo il percorso il viaggio si è concluso nella sontuosa cattedrale di Santiago. Sfiniti ma felici di avercela fatta.





Il giorno dopo mi sono spinto fino a Finisterre, ma in pulmino!

**PS1:** devo dire che siamo stati bene negli ostelli, ma l'ultimo giorno in Galizia mi sono fatto un regalo: una notte nell'albergo Parador, Hostel dos Reis Católicos.

**PS2:** nessuna vescica ai piedi, merito forse del giusto equipaggiamento alla cui scelta avevo dedicato molta cura.

**PS3:** ho portato con me il guidoncino del Club che ora, timbrato a Santiago, fa bella mostra nell'ufficio del presidente Giovanni.



La serata non era ancora finita: c'era anche un terzo tempo: il saluto a Curtis (Canadese) e Tatiana (Messicana) che erano in procinto di tornare a casa dopo aver trascorso a Treviso 9 mesi frequentando la scuola.

**BUONA FORTUNA RAGAZZI!**







## Un viaggio in Giappone

alcune impressioni di un turista di massa.  
(Villa Braida, 14 Giugno 2016)



Giovanni A. in ferie; presiede l'incoming Fabio S.

### **Antonio PITTER racconta**

Martedì 14 giugno ho avuto il piacere di parlare agli amici del mio club del viaggio di due settimane effettuato con un gruppo organizzato nella seconda metà di aprile in Giappone.

Questo Paese presenta ai nostri tempi molti aspetti singolari, ed ha inoltre alle sue spalle una storia secolare, complessa e ricca, che per essere apprezzata richiederebbe una conoscenza approfondita, dalla quale io mi sento terribilmente distante. Quindi, per esempio, le molte visite fatte a templi buddisti o scintoisti, strani ed affascinanti edifici, per di più di recente costruzione ma fedeli ai canoni antichi, susciterebbero riflessioni sulla religione dei Giapponesi, sempre che il loro rapporto con





il sacro possa definirsi una religione.

Ma l'argomento è troppo impegnativo per un turista frettoloso come sono io, quindi è meglio che mi riferisca a cose di più facile comprensione e che però mi hanno causato una viva impressione. Per esempio lo spirito organizzativo e la disciplina che sono visibili ovunque, in ogni luogo ed ambito, e lasciano stupiti. Per 260 anni il Giappone scelse la chiusura al mondo, concedendo agli occidentali un solo approdo nel porto di Nagasaki e solo alle navi olandesi. Poi, quando negli anni '60 del XIX secolo la pressione del mondo esterno si fece più forte, con i Paesi occidentali in piena espansione coloniale, ed il commodoro Perry si presentò con la sua flotta nelle acque nazionali, allora il Giappone fu capace di una conversione ad U, si aprì al mondo, costruì una rete ferroviaria con le locomotive inglesi e si industrializzò, mandando i suoi migliori giovani a studiare all'estero.



All'inizio del XX secolo il

Giappone era già una potenza industriale di prima grandezza. Come è stato possibile? L'impressione è che la gente esegua scrupolosamente il compito che le viene affidato: è forse questo il segreto?

Dopo la sconfitta del 1945 il Giappone era a pezzi, devastato da bombardamenti anche più terribili di quelli sofferti dalla Germania, e dovette soffrire la fame per alcuni anni, insieme a privazioni di ogni genere. Ma poi l'economia ripartì, anche lì ci fu il boom economico, in ritardo di alcuni anni rispetto all'Italia, ed in pochi anni arrivò a primeggiare nell'industria automobilistica, nelle costruzioni navali, nella nuova industria elettronica, nella chimica, farmaceutica, ecc.

Simbolo di questo straordinario exploit è lo Shinkansen, il treno-proiettile, la cui prima tratta, di 550 km., fra Tokyo ed Osaka, fu aperta nel 1964, e che ora copre tutto il Paese con tempi di viaggio brevi ed assoluta sicurezza, nonostante l'elevatissima velocità: in questi 50 anni di servizio si sono



verificati solo due deragliamenti, uno per una tempesta di neve, il secondo durante un terremoto, entrambi senza vittime.

Ma la cosa che a me pare più straordinaria è che il governo giapponese decise nel 1958 questo investimento, costosissimo ed impegnativo, quando in tutti gli altri Paesi sviluppati le ferrovie venivano abbandonate a favore delle autostrade e delle linee aeree.

Un Paese moderno, ricco, sviluppato, organizzato ed ordinato, in cui capita che gli abitanti si raccolgano in breve preghiera davanti all'altare di una delle molteplici divinità della natura, e battano le mani perché il dio si accorga di loro, e lo fanno non necessariamente perché credano in quella divinità, ma perché non trovano alcun valido motivo per allontanarsi dalla tradizione.

Mi piacerebbe sapere che idea abbiano i Giapponesi della nostra religione, quando venuti in occidente visitano le chiese e le nostre innumerevoli opere d'arte di soggetto religioso.

E sono tante le cose che mi piacerebbe sapere ancora, che hanno stimolato la mia curiosità, e qualcuna spero di avere trasferito anche agli amici del club, che molto cortesemente mi hanno ascoltato.

Antonio Pitter.









## **PASSAGGIO DEL MARTELLO** **tra Giovanni ABBIATI e Fabio SFORZA**

(Villa Braida, 28 Giugno 2016)



### **INTERVENTO DEL PRESIDENTE USCENTE**

*Buona sera e ben ritrovati a tutti. Salutiamo gli Ospiti del Club:*

*- A rappresentare il Comune di Mogliano (il sindaco Carola Arena è stata trattenuta da sopravvenuti impegni): L' Assessore Tiziana Baù (Servizi Sociali e Abitativi, Progetto Giovani, Promozione e Sviluppo dei Diritti Umani, Consulta Pari Opportunità);*

*- dott. Franco Rosi - socio Tv Nord - Presidente del Consiglio Comunale di Treviso: ha dato una mano per il concerto per il Nepal*

*- Salutiamo il ROTARACT: Nicoletta Brait (presidente eletto) e Massimiliano Csermely*

*- L' INTERACT: Tatiana e Dario di Bartolomeo e Matilde Fracasso*

*- Alessandro e Federica Tonolo*

*Gli Ospiti del socio Stefano Milani: Nicoletta Duodo Fracasso, mamma di Matilde (scambio giovani) e che collabora con passione al programma scambio giovani del club.*

*Grazie a tutti voi per essere qui questa sera.*

*Ora la Parola per un saluto a Tiziana Baù*



Breve indirizzo di saluto dell'ospite



*Dunque, un mese fa Alessandro Tonolo, per motivi personali che non hanno nessun riferimento al Rotary, ha presentato le proprie dimissioni da socio .*

*Al tempo stesso il nostro Club non può e non vuole dimenticare quanto Alessandro ha fatto negli anni per l'Interact, per il Rotaract e per il nostro Club.*

*Il Consiglio ha deliberato all'unanimità il Riconoscimento ad Alessandro Tonolo*

*di SOCIO ONORARIO DEL NOSTRO CLUB (motivazione riportata nel capitolo Effettivo)*

Alessandro, visibilmente commosso, ha ringraziato tutti per l'affetto che gli è stato dimostrato in questo momento difficile della sua vita e del suo lavoro.





Dall'anno scorso, il Rotary International dà un riconoscimento al socio che patrocina l'affiliazione di un nuovo socio, un grazie quindi a Gianmaria Bortoletto.



Spillatura

La spilla purtroppo non è arrivata per questa serata ma, nel corso di questa annata per lo stesso motivo ringraziamo il socio Giorgio Trevi.

In questa annata sono molti i nostri Soci che hanno dato un contributo Importante:

- A luglio abbiamo passato una giornata visitando il Museo della Battaglia a Vittorio Veneto con cena in uno spettacolare Agriturismo. Grazie a Ezio Dal Molin e Fabio Sforza

- A Settembre abbiamo organizzato una Conviviale presso un' incredibile Casone a Caorle, posto veramente particolare, grazie a Eliseo Tosato.

- A settembre il "Progetto scuole" ci ha visto consegnare 45 Kit scolastici, con tutti ci siamo trovati per comporre i Kit, non è presente questa sera ma, oltre ai consiglieri, un grazie va a Luca Fiorini.

- A Febbraio una Conviviale a Vittorio Veneto che è diventata ormai un appuntamento imprescindibile, grazie a Fabio Sforza e Renata.

- Marzo ricco, una mattinata volta all'orientamento degli studenti del Liceo Berto di Mogliano, che ha visto coinvolti soci e non, un grazie a chi l'ha organizzata e coordinata, Andrea Burlini.

- Convegno "Telefono Rosa" e Conviviale "Premio Donna nelle Professioni". Un riconoscimento che da anni ci caratterizza come Club, non è presente questa sera perché all'estero per lavoro, grazie a Paola Pelliccioli.

- Mostra "El Greco", ingresso a noi dedicato e cena caratteristica, grazie a Giorgio Pellegrino.

- Ad Aprile il "Progetto Orientamento Liceo Canova" ci ha visto coinvolti insieme agli altri Club di Treviso nell'orientamento degli studenti. Grazie a Mario Marangon ed Alessandro Tonolo.

- Dal 15 al 17 Aprile abbiamo avuto in visita il Club di Pullach, venerdì visita alla sala del Capitolo, alla Cattedrale di S.Nicolò e



cena a Treviso. Sabato percorso a Venezia e visita alla Cattedrale di S.Marco. Domenica a Vicenza visita a Villa Capra la Rotonda e Villa Valmarana ai Nani con pranzo all'interno circondati dagli affreschi di Gianbattista e Giandomenico Tiepolo, davvero grazie a Michele Pedoja, Antonio Pitter, GB Ferrari, Ezio Dal Molin per l'impeccabile organizzazione.

- A Maggio il Concerto presso il Teatro Comunale di Treviso a favore del Nepal, tra le persone che hanno reso possibile la serata nostro ospite questa sera il Dott. Franco Rosi, socio del Rotary Treviso Nord e Presidente del Consiglio Comunale di Treviso, chi ha organizzato e seguito la serata il socio Alessandro Tusset.

- A coordinare TUTTO, la nostra fantastica LAURA.

Bene, ora vorrei che mi raggiungessero tutti i componenti del nostro Consiglio:

- |                           |                                   |
|---------------------------|-----------------------------------|
| Fabio Sforza              | Vice Presidente                   |
| Giovanni Battista Ferrari | Comm. Amministrazione del Club    |
| Stefano Milani            | Comm. Giovani e Nuove Generazioni |
| Michele Pedoja            | Commissione Pubbliche Relazioni   |
| Giorgio Pellegrino        | Commissione Fondazione Rotary     |
| Eliseo Tosato             | Commissione Effettivo             |
| Antonio Di Bartolomeo     | Segretario                        |
| Angelica Montagner        | Tesoriere                         |
| Ezio Dal Molin            | Prefetto                          |
- La nostra super segretaria Laura Serchiani  
A tutti loro un mio pensiero, una Pergamena come piccolo ricordo della Loro grande annata.  
Grazie a tutti.







*Infine per quanto riguarda me.....*

*Io non posso che ringraziare chi mi ha fatto conoscere il Rotary e mi ha presentato nel lontano 2003 a 33 anni, GB Ferrari, i Governatori Alessandro Perolo ed Ezio Lanteri e tutti i presidenti che da quando sono socio mi hanno sempre dato un incarico. Chi mi ha "spinto" ad intraprendere l'avventura da Presidente in un momento della mia vita non facile ed un grande grazie a Greta che mi ha sempre sostenuto.*

*Devo dire che è stato molto bello, una grande esperienza, sono molto molto contento di aver avuto questa opportunità. GRAZIE A VOI TUTTI.*

Ha avuto quindi luogo la spillatura del nuovo presidente e il passaggio del collare.



### **INTERVENTO DEL NUOVO PRESIDENTE**

*Grazie Giovanni per avermi dato la parola.*

*Prima di anticipare alcune cose sulla mia annata desidero ringraziare te, gli altri Presidenti che mi hanno preceduto nel ruolo e tutti i Soci, senza i quali il nostro Club non sarebbe il punto di riferimento che è diventato. La qualità dei miei predecessori e dei miei Soci rende quindi questo passaggio di consegne alquanto impegnativo.*





*Questa sera non voglio parlare di programmi, per quelli c'è l'assemblea del prossimo 5 luglio; vorrei invece ricollegarmi agli esiti del sondaggio di qualche mese fa ed al quale hanno risposto massivamente l'84% dei soci. Questo risultato straordinario va esclusivamente a loro merito perché denota il loro interesse ed il coinvolgimento nel nostro Club.*

*Uno degli argomenti sui quali i Soci si sono espressi con maggiore intensità è quello riguardante i fattori di sviluppo. I Soci pensano, ed io sono d'accordo con loro, che un Club più efficace debba essere un poco più grande e con una maggiore presenza femminile e di giovani; infatti la garanzia del futuro sta nella continuità ma anche nel rinnovamento.*

*Se continuiamo a fare le stesse cose continuiamo ad ottenere gli stessi risultati, che sono stati eccellenti finora, ma che debbono evolversi in un futuro che si presenta diverso dal passato. La crescita è un quindi obiettivo specifico del Club, ma è possibile solo se c'è un "progetto specifico sulla crescita", altrimenti questa non avviene.*

*Come fare allora? Non credo dobbiamo chiederci come attirare nuovi membri, dobbiamo piuttosto chiederci come aggiungere più valore all'appartenenza al Club. E' questo e solo questo il vero fattore di crescita.*

*Una risposta può essere trovata ricordando che ci sono essenzialmente due tipi di Service: i "Charity service" (beneficenza) più facili ed immediati, ed i "Civic work" (impegno civile), più faticosi perché implicano il coinvolgimento personale e l'interazione con la società.*

*Privilegiare i Charity service non è carattere distintivo, non dobbiamo agire e comunicare come una associazione di beneficenza, ce ne sono di più brave di noi nell'esserlo e nel farlo, ma agire e comunicare in forza delle nostre elevate professionalità e competenze, mettendole al servizio della comunità in cui viviamo perché, come ha detto qualcuno: "se erogo solo denaro non servono soci di eccellenza, bastano soci ricchi".*

*Quanto detto mi riporta alla mente una frase contenuta nel nostro inno: "usa le tue capacità per gli altri", ed è ciò che noi sappiamo e dobbiamo fare, spingendo i soci alla partecipazione e coinvolgendoli nelle scelte ed attività. Abbandoniamo quindi la cultura della presenza e passiamo alla cultura della partecipazione avvantaggiandoci del fatto che noi*



*siamo bravi nei service, nel Distretto rientriamo nei "Top 25%" quanto a qualità e numero di quelli prestati. Ne facciamo di importanti ed alcuni li ha ricordati anche Giovanni Abbiati nel suo intervento: Rotary per il Lavoro, Kit scolastici, Scambio giovani, Ryla, Rye, Laboratorio Sierra Leone, Fondazione Rotary, Onlus Distrettuale, Polioplus etc.*

*Continueremo su questa strada perché vogliamo dare valore al Club, continueremo perché c'è solo una risposta alla domanda fondamentale che giustifica la nostra appartenenza la Rotary: "se il mio Club dovesse chiudere la mia comunità se ne accorgerebbe?".*



*Fino a quando possiamo rispondere "si" abbiamo rispettato lo spirito e l'anima profonda del Rotary, la sua storia ricca proveniente da lontano, e potremo considerarci intimamente rotariani.*

*Il resto verrà da solo.*

**APPLAUSI FINALI  
E  
BUON LAVORO**



Dario Di Bartolomeo è tornato da Taiwan





**VARIE**

## **CONVEGNO ANTIVIOLENZA DI GENERE**

**(Coordinamento di Michele Pedoja)**

**(Villa Zanetti, 8 Marzo 2016)**

**Uomini e Donne si nasce o si diventa:  
Risultati di un Progetto Educativo**



L'8 marzo scorso, Festa della Donna, il Rotary Club Treviso Terraglio (con la fattiva partecipazione dei soci Paola Peliccioli e Michele Pedoja), il Centro Antiviolenza Telefono Rosa di Treviso, l'Ordine degli Avvocati di Treviso e la Fondazione Zanetti Onlus hanno organizzato un importante convegno presso l'Auditorium di Villa Zanetti sulla violenza alle donne dal titolo "*Uomini e Donne si nasce o si diventa*".

Dopo i saluti istituzionali (Presidente Fondazione Zanetti, Presidente Ordine Avvocati e Giovanni Abbiati, nostro presidente) hanno preso la parola i relatori, Dott.ssa Cinzia Mion, Avv. Annamaria Marine e Avv. Mara Zanotto, coordinati dal moderatore Michele Pedoja (che sostituiva l'influenzato Ezio Lanteri).





In particolare la Dott.ssa Mion ha illustrato i risultati dell'esperienza dei Laboratori Antiviolenza nelle scuole, esperienza conclusa con successo grazie anche al sostegno del nostro Club. L'Avv. Mion, già Presidente della Camera Penale veneziana ha portato la propria esperienza di avvocato penalista in materia di violenza sessuale dopo 20 vent'anni dall'entrata in vigore della legge n. 66/1996, legge che ha inquadrato i reati in parola nella categoria dei delitti contro la persona. L'Avv. Zanotto, Presidente della Camera Penale Trevigiana, infine, ha illustrato l'attuale disciplina delle misure cautelari volte a prevenire il reato di stalking.

Il convegno, al quale hanno partecipato molti avvocati (più di cento), è quindi terminato con un interessante dibattito conclusivo ben oltre l'orario previsto.



## **ROTARY DAY 2016** (9-10 Aprile 2016)

Il ROTARY DAY 2016 si è svolto nei giorni 9 e 10 Aprile. L'organizzazione è stata piuttosto sofferta a causa di un malinteso con il Comune di Treviso che ha costretto i Rotary trevigiani a cambiare quasi totalmente quanto era stato originariamente concepito. Infatti il pezzo forte della manifestazione avrebbe dovuto essere il "Rotary Treviso Urban Trail", manifestazione a carattere ludico, motorio, ricreativo suddiviso in 2 percorsi di diversa difficoltà: percorso di 25 km dalla Loggia dei Cavalieri verso la Restera, Silea, Storga e rientro verso il centro e un percorso 5 km dalla stessa Loggia, quasi totalmente in centro storico. La gestione tecnica dell'evento avrebbe dovuto essere affidata alla società Treviso Marathon, ente ben collaudato e di grande affidabilità. Purtroppo il responsabile del Comune che in un primo tempo aveva dato parere favorevole ha poi negato l'autorizzazione a causa di un contemporaneo evento che avrebbe avuto luogo in centro. È venuto quindi a mancare il pezzo forte dell'evento che voleva coinvolgere quanto più persone esterne al Rotary.

Il programma è stato di conseguenza modificato e questo è la sintesi dei due eventi:

- sabato 9 Aprile a CA DEI RICCHI, gentilmente concessa: convegno sul tema "Le età dello sport, dal bambino al master per la salute"; relatore il Prof Renato Manno, docente di Metodologia dell'allenamento presso la Scuola di Specializzazione in Medicina dello sport a Roma e L'Aquila. In sala solo 150 posti disponibili, ma più che sufficienti per il ridotto numero di ascoltatori (insufficiente pubblicità o indifferenza della gente?).





- Domenica 10 Aprile, visita al Museo BAYLO in gruppi di massimo 30 persone, con possibilità di prenotazione, orario dalle 15 alle 18. Durata della visita con guida di circa 30-40 minuti. Biglietti d'ingresso offerti dai Rotary trevigiani. Una buona affluenza di visitatori, 240-250, con oltre la metà di estranei al Rotary. Tutte le visite sono state precedute da un breve intervento dei presidenti Rotary per promuovere la conoscenza di chi siamo e cosa facciamo.



## CON IL ROTARY PER I BAMBINI DEL NEPAL

Concerto del pianista

**ENRIQUE PEREZ DE GUZMAN**

(Treviso, Teatro Comunale, 19 Maggio 2016)



L'evento è stato organizzato con molta sofferenza, ma anche determinazione, dal nostro socio Alessandro Tusset, con la "benedizione" del Club. Discreta partecipazione, soprattutto di rotariani con qualche amico. In apertura: presentazione di Sergio Zanellato e breve intervento della presidente della "Fondazione De Marchi onlus" per riferire i progetti in atto in quel martoriato paese.

Poi il concerto: gli esperti musicali hanno espresso parole di apprezzamento per l'esecuzione del maestro; i meno esperti, come il sottoscritto, hanno semplicemente apprezzato della piacevole musica. Molti applausi, maestro richiamato 3 volte al pianoforte.

Copio da Facebook. Sergio Zanellato ha scritto. *Grande serata di solidarietà promossa dal Rotary International Distretto 2060 al Teatro comunale Mario Del Monaco di Treviso. A favore dei bambini del Nepal ancora alle prese con il dopo terremoto. Splendide musiche, applausi a non finire per un autentico virtuoso, il Maestro Enrique Perez de Guzman. GRAZIE a lui, Grazie al Rotary Club Treviso Terraglio che si è fatto carico dell'impegno organizzativo di questo concerto patrocinato sì dal Distretto 2060 ma sudato appunto dal RC Treviso Terraglio guidato da Giovanni Abbiati. Un applauso speciale e un grazie gigantesco a Laura Serchiani e all'ideatore ed editore Alessandro Tusset.*

Togliamo i dubbi: a parte i patrocini e le "benedizioni" chi ha fatto tutto è stato Tusset: **bravo Alessandro!!**





## **BIKE & MONTI PALLIDI**

pedalando tra magia e leggenda nelle Dolomiti  
(Valli di Fiemme e Fassa, 11 Giugno 2016)

Ero solo del nostro Club in mezzo a una quarantina di rotariani appassionati di bici e montagna. Il tempo era un po' così, ma l'organizzatore PDG Cristanelli, spalleggiato dal PDG Benedetti, aveva sollecitato tutti i prenotati a non mollare, ma di essere preparati per qualche goccia. In effetti i poncho sono stati utili per almeno una metà scarsa del percorso.

Dunque ritrovo alle 9 a Molina di Fiemme, al bivio per passo Manghen, trasferimento in bus fino ad Alba di Canazei, dove erano pronte le bici portate sul posto da Vicenza dalla organizzazione "Giolibero". Partenza alle 10.30, un accompagnatore davanti, qualcuno dice troppo veloce, un altro in fondo a chiudere la fila, che però si sgrana subito divisa in vari tronconi. Comincia a piovare, pioggerella più fastidiosa che altro. Fuori le mantelline.

Bello ugualmente, si viaggia bene ma con poco panorama, montagne invisibili.

Alle 13 sosta pranzo a Forno di Moena e spunta il sole a tratti. Si riprende a pedalare alle 15 verso Predazzo, lungo l'Avisio, con sosta alle cascate del Rio di Val Moena.

Alle 17.30 siamo al parcheggio ed è finito questo bel giro, 48 km in leggera discesa. Ne faremo altri? Sicuramente sì. GB





### *La prova delle quattro domande*

- ciò che penso , faccio e dico risponde a verità?*
- è giusto per tutti gli interessati?*
- produce buona volontà e migliori rapporti di amicizia?*
- sarà vantaggioso per tutti gli interessati?*